

Progetti Utili alla Collettività (PUC)

Aggiornate al 30 aprile 2020



THE WORLD BANK
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**REDDITO DI
CITTADINANZA**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PUC- Progetti Utili alla Collettività



Attenzione: sospensione degli obblighi per emergenza COVID-19

Considerata la situazione di emergenza relativa al rischio di diffondersi del virus COVID-19, ai sensi dell'articolo 40 del [**D.L. 17 marzo 2020 n. 18**](#), convertito dalla legge 27/2020, che sospende per due mesi, con alcune eccezioni, gli obblighi connessi alla fruizione del Reddito di Cittadinanza, sono sospesi anche gli adempimenti legati ai PUC.

Indicazioni operative più dettagliate vengono fornite dalla [**Circolare n. 1 del 27 marzo 2020**](#).



I Progetti Utili alla Collettività (PUC)

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.

I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti.

Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



THE WORLD BANK
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

**REDDITO DI
CITTADINANZA**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



THE WORLD BANK
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

**REDDITO DI
CITTADINANZA**



- *I progetti utili alla collettività nel Reddito di Cittadinanza*
- *Caratteristiche dei progetti e loro struttura*
- *Chi organizza i progetti*
- *Persone tenute alla partecipazione, priorità e volontarietà*
- *Mancata partecipazione*
- *Assegnazione dei beneficiari ai progetti*
- *L'impegno settimanale orario*
- *Monitoraggio*
- *Coperture assicurative ed altri oneri*
- *Il Modulo PUC nella Piattaforma GePI*





I Progetti Utili alla Collettività (PUC)

OBIETTIVO

Formare l'utente sugli obiettivi dei PUC, le loro caratteristiche e regole e il coordinamento tra servizi coinvolti

DESTINATARI

Comuni, Consorzi ed Aziende Speciali, Ambiti territoriali, Servizi territoriali coinvolti nella rete del Reddito di Cittadinanza, Enti del Terzo Settore





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Caratteristiche dei progetti: i principi (1)

1

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti **non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo**, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.





Caratteristiche dei progetti: i principi (2)

2

Il “progetto” comporta l’organizzazione di **attività** - da parte dei Comuni e degli altri soggetti coinvolti nella attuazione dei progetti - **non sostitutive di quelle ordinarie**, legate alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un’attività esistente.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Caratteristiche dei progetti: loro definizione nell'ambito della comunità locale (1)

I progetti dovranno essere individuati a partire dai **bisogni e dalle esigenze della comunità**, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Caratteristiche dei progetti: loro definizione nell'ambito della comunità locale (2)

I progetti sono approvati ed attuati nei seguenti ambiti di intervento:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PUC- Progetti Utili alla Collettività



Caratteristiche dei progetti: loro definizione nell'ambito della comunità locale (3)



Ricorda! Le attività previste nei progetti devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Caratteristiche dei progetti: spunti per la definizione

È disponibile sul sito RdC Operatori, la pubblicazione [PUC: spunti per la progettazione - Esperienze nei Comuni italiani](#), una pubblicazione a cura dell'A.N.C.I., della Banca Mondiale e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La pubblicazione è una raccolta di esperienze, già realizzate o in corso di realizzazione su tutto il territorio nazionale, volte all'inclusione socio-lavorativa di persone e/o nuclei familiari in condizione di disagio attraverso forme di volontariato, cittadinanza attiva, lavoro protetto ed altro, realizzate nei Comuni, anche con l'apporto di Enti Pubblici e di Soggetti del Terzo Settore.

L'obiettivo è mettere a fuoco processi e buone pratiche affini alla logica dei PUC che possano accompagnare la progettazione dei PUC sia nella fase di ideazione sia in quella di sviluppo ed attuazione.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Caratteristiche dei progetti: selezione dei partecipanti in base alle competenze

Le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento che, a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire, possono avere una durata limitata nel tempo o una maggiore continuità.



Ad esempio, una persona con competenze acquisite nell'ambito dell'assistenza domiciliare alle persone anziane non può svolgere le azioni proprie di un operatore qualificato, ma potrà essere da supporto per un potenziamento del servizio con attività ausiliarie.





La struttura dei progetti

LA STRUTTURA DEI PROGETTI DOVRÀ COMPRENDERE

- 1) Identificativo/titolo del progetto
- 2) Servizio/soggetto promotore/attuatore
- 3) Luogo e data di inizio e di fine
- 4) Descrizione e finalità delle attività
- 5) Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione)
- 6) Abilità e competenze richieste
- 7) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti
- 8) Materiali e strumenti di uso personale e di uso collettivo
- 9) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento
- 10) Responsabile e supervisore del progetto



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Chi organizza i progetti (1)

I progetti sono **a titolarità dei Comuni**, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata. In ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza.



I Comuni, quindi, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono **responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti**, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un **atto di approvazione**, con l'indicazione delle attività, delle risorse necessarie, delle tempistiche e dei soggetti da coinvolgere.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Chi organizza i progetti (2)



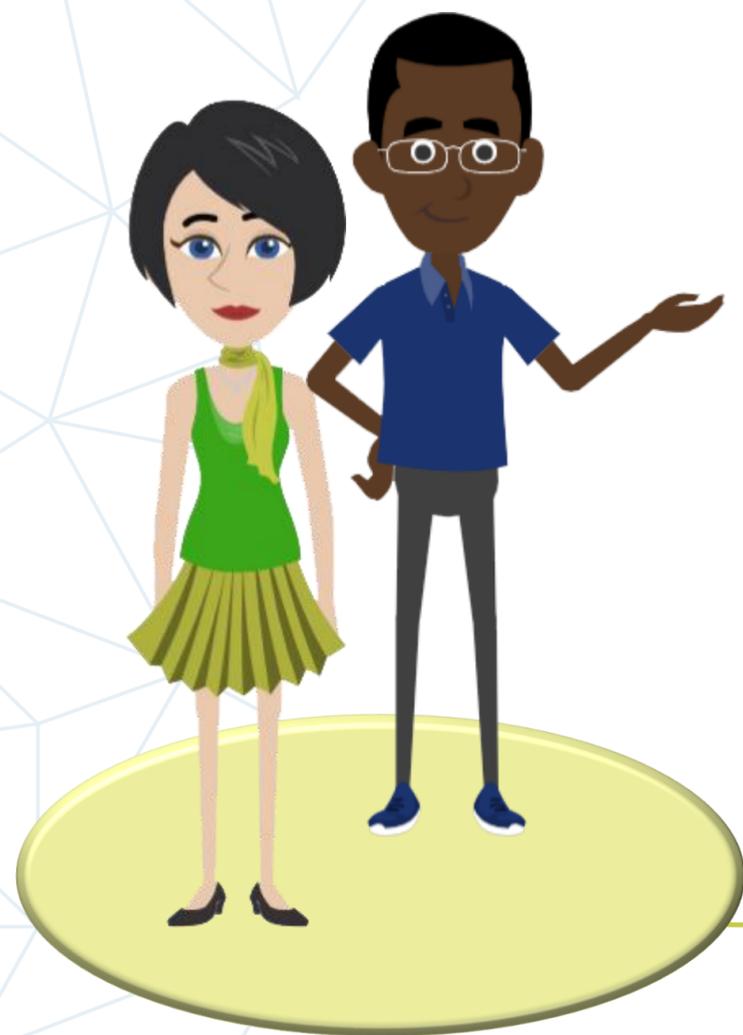
È auspicabile il coinvolgimento degli Enti di **Terzo Settore**, da attuare mediante una **procedura pubblica** per la definizione dei soggetti partner e l'approvazione di specifico accordo e dei progetti presentati, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

In via generale, i progetti potranno essere proposti e attuati anche da altri Enti pubblici, partner del Comune.





Persone tenute alla partecipazione



- ✓ Sono tenuti ad offrire la propria disponibilità allo svolgimento delle attività nell'ambito dei Progetti utili alla collettività **i beneficiari del Reddito di Cittadinanza nel contesto del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale.**
- ✓ La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza, le quali possono aderire volontariamente nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali.





Persone non tenute alla partecipazione (1)

Sono esclusi dalla partecipazione, ma possono aderire volontariamente:

- ✓ le persone occupate, con reddito da lavoro dipendente > a €. 8.145 o da lavoro autonomo > a €. 4.800;
- ✓ le persone frequentanti un regolare corso di studi;
- ✓ i beneficiari di Pensione di cittadinanza o beneficiari del RdC titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 65 anni;
- ✓ i componenti con disabilità, definita ai sensi della legge 68/1999;





Persone non tenute alla partecipazione (2)

Sono esonerabili, ma possono aderire volontariamente:



✓ I componenti con carichi di cura (presenza di minori di tre anni o persone con disabilità grave o non autosufficienza)

✓ I frequentanti corsi di formazione per il raggiungimento della qualifica o del diploma professionale



✓ I lavoratori che, pur occupati, hanno un reddito da lavoro dipendente < a €. 8.145 o da lavoro autonomo < a €. 4.800, con un impegno lavorativo superiore a 20 ore settimanali o superiore a 25 ore settimanali includendo il tempo impiegato per raggiungere il luogo di lavoro



✓ I partecipanti a tirocini formativi o di inclusione sociale

✓ persone che si trovino in condizioni di salute tali da non consentire la partecipazione ad un percorso di inserimento lavorativo.





Persone non tenute alla partecipazione (3)

Sono esclusi

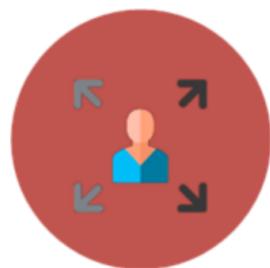
- ✓ i minori di 18 anni;
- ✓ i componenti del nucleo familiare non conteggiati in scala di equivalenza (detenuti, ricoverati in strutture residenziali a totale carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione, ecc.);
- ✓ le persone in condizioni di salute che non permettono il lavoro (ad esempio, la gravidanza).





Priorità di partecipazione (1)

Nel caso il numero di posizioni disponibili nei progetti fosse inferiore al numero dei beneficiari tenuti agli obblighi, vanno assicurate le seguenti priorità



La partecipazione di almeno un componente per nucleo familiare, individuato nel componente più giovane tra quelli tenuti agli obblighi;



In assenza di posizioni sufficienti a garantire la partecipazione di almeno un componente, l'assegnazione prioritaria in funzione dell'ammontare del beneficio per classi di importo e, a parità di classe, tenuto conto delle esperienze formative e lavorative, delle esperienze trasversali e delle condizioni socio-economiche.





Priorità di partecipazione (2)



- Nei casi in parola, per ciascun nucleo sarà necessario:
- ✓ individuare un solo componente cui richiedere la partecipazione ai progetti.
 - ✓ ordinare a livello comunale i nuclei familiari con componenti tenuti agli obblighi secondo il valore del beneficio in ordine decrescente, operazione che sarà garantita dall'apposita sezione della Piattaforma GEPI del Reddito di cittadinanza relativa ai progetti utili alla collettività.

Nelle more dello sviluppo di tale sezione, la selezione dei beneficiari avverrà secondo l'ordine di convocazione.





Assegnazione dei beneficiari ai progetti - matching

✓ Coerenza

Per la partecipazione ai PUC, si deve prevedere una **coerenza tra le caratteristiche dei progetti e le competenze del beneficiario, nonché gli interessi e le propensioni emerse durante il colloquio presso il Centro per l'impiego, o presso i servizi sociali dei Comuni.**

Nel corso dell'Analisi Preliminare svolta dai servizi dei Comuni o della valutazione svolta dagli operatori dei CPI, deve essere posta cura alla raccolta di queste informazioni, nonché alle eventuali difficoltà ostative che possano pregiudicare o influire sulla partecipazione ai progetti. A tale riguardo, viene inserito nel Patto uno schema sintetico **ove registrare le competenze del beneficiario** sulla base di un elenco di competenze predefinito e riferito agli ambiti in cui possono essere progettati i PUC, da approvarsi con apposito decreto.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



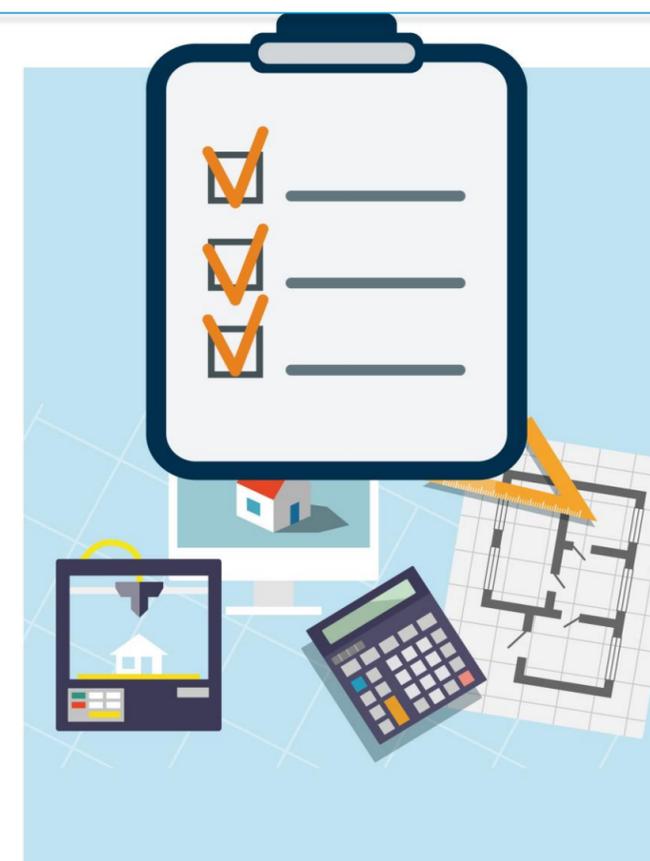
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Assegnazione dei beneficiari ai progetti -matching

✓ Catalogo

I Comuni/Ambiti territoriali dovranno rendere disponibile tramite la Piattaforma GEPI, il "catalogo" dei progetti e delle loro caratteristiche, aggiornato mensilmente.



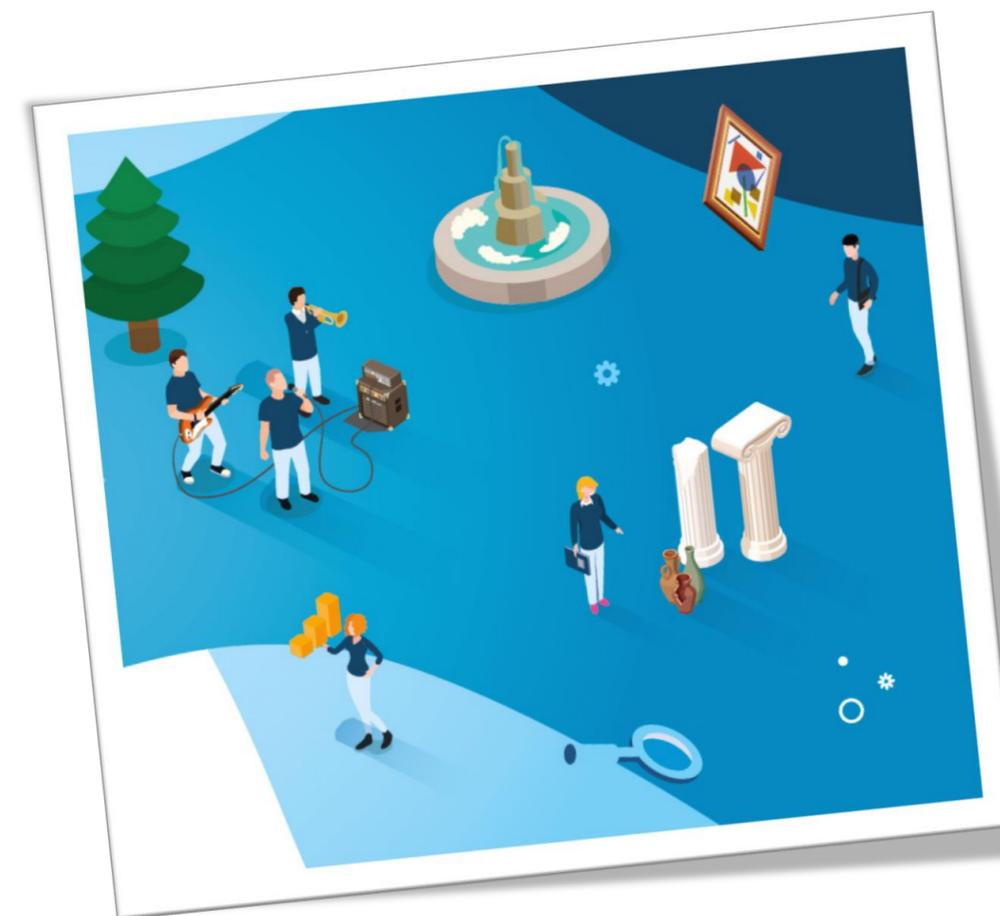


Assegnazione dei beneficiari ai progetti -matching

✓ Preferenze

Per facilitare sia il rispetto dell'obbligo da parte dei beneficiari ad offrire la disponibilità a partecipare ai PUC sia l'orientamento a favorire le propensioni individuali nella scelta dei progetti, **i beneficiari possono fornire le proprie preferenze** in riferimento alle aree di intervento dei progetti medesimi.

Gli operatori dei servizi presentano ai beneficiari le caratteristiche dei progetti disponibili nell'area prescelta. Nel caso di disponibilità di posizioni, le preferenze espresse saranno tenute in debito conto in sede di abbinamento.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Mancata partecipazione

L'impegno a partecipare al progetto andrà indicato nel Patto per il lavoro ovvero nel Patto per l'inclusione sociale e fatto oggetto di monitoraggio.

La mancata partecipazione ai progetti da parte dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, tenuti

agli obblighi, nel caso in cui il Comune di residenza li abbia istituiti, **comporta la decadenza dal beneficio**, con obbligo di segnalazione per il tramite della Piattaforma digitale GEPI del Reddito di cittadinanza.





Coordinamento tra Comuni e Centri per l'Impiego

Le due piattaforme che compongono il Sistema informativo del Reddito di cittadinanza (**MyAnpal e GePI**) dovranno dialogare in maniera che il "catalogo" dei PUC con posti vacanti a livello comunale, aggiornato dinamicamente, sia reso disponibile dalla Piattaforma GEPI, non solo agli operatori sociali già accreditati, ma anche agli operatori dei CPI territorialmente competenti.



In tal modo, in sede di redazione del Patto, sia l'operatore dei CPI che quello dei servizi di contrasto alla povertà potrà individuare, sulla base delle posizioni esistenti, il possibile abbinamento. I beneficiari da assegnare ai PUC e l'elenco delle posizioni vacanti sono resi disponibili all'inizio di ciascun mese; nel corso del mese sono dinamicamente aggiornati tenendo conto degli abbinamenti che man mano si realizzano.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

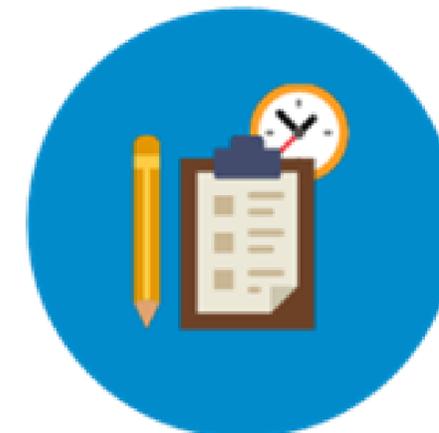


MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



L'impegno settimanale orario (1)

I beneficiari di Reddito di Cittadinanza mettono disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non inferiore ad **8 ore settimanali**, aumentabili sino ad un numero massimo di **16 ore complessive** settimanali con il consenso di entrambe le parti.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



L'impegno settimanale orario (2)

In relazione alle caratteristiche dei progetti, all'organizzazione dei soggetti promotori e alla necessità di una flessibilità legata alle altre attività del beneficiario, la programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata:

- **su uno o più giorni della settimana**
- **su uno o più periodi del mese**

fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese (cioè almeno trentadue ore in un mese), compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento.

L'applicazione della flessibilità non potrà essere contemplata nelle situazioni di ampliamento dell'impegno oltre le otto ore settimanali, a seguito di accordi tra il beneficiario ed i servizi. In tali casi, pertanto, dovranno essere svolte settimanalmente il complesso delle ore concordate.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Monitoraggio (1)

Nel Patto per il Lavoro e nel Patto per l'Inclusione Sociale dovranno essere previste verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione ai progetti, ponendo in evidenza eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazione all'I.N.P.S. per i provvedimenti di decadenza dal beneficio.





Monitoraggio (2)

Ai fini del rispetto degli impegni assunti:

- ✓ va qualificata come mancata adesione non solo il rifiuto ad iniziare le attività, ma anche **l'assenza ingiustificata reiterata**: dopo un'assenza ingiustificata di otto ore il beneficiario verrà richiamato;
- ✓ se a seguito di un ulteriore richiamo per analogo evento anche non consecutivo, si verifica un nuovo episodio di assenza ingiustificata (terzo richiamo per quindi complessive 24 ore di assenza non giustificata), verrà inviata, da parte del Comune, comunicazione all'interessato della necessità che l'assenza sia giustificata entro un congruo termine, **pena la segnalazione all'INPS della mancata adesione al progetto.**
- ✓ Nel caso di motivazioni che possono giustificare l'interruzione della partecipazione al progetto (ad esempio la non coerenza tra progetto e persone segnalate dai servizi), gli operatori valuteranno la rotazione su altri progetti.





Le coperture assicurative

- ✓ I beneficiari di Reddito di Cittadinanza che partecipano ai Progetti Utili alla Collettività devono essere **assicurati contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'I.N.A.I.L.**
- ✓ Con decreto 14 gennaio 2020. n. 5, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su proposta dell'I.N.A.I.L. (Determina n. 3 del 3 gennaio 2020), ha provveduto alla istituzione di una specifica tariffa (premio speciale unitario), a norma dell'art. 42 del D.P.R. 1124/1965 al fine di facilitare la gestione e rendicontazione.
- ✓ Nell'attuazione dei progetti deve essere prevista l'assicurazione di responsabilità civile per danni causati a terzi.





La copertura I.N.A.I.L. – Ammontare e calcolo del premio

✓ Premio speciale unitario giornaliero	0,90 euro
✓ Retribuzione convenzionale giornaliera	48,74 euro

Il premio è dovuto per ciascuna persona impegnato nei Progetti Utili alla Collettività, in funzione delle giornate in cui la medesima è stata impegnata.





La copertura I.N.A.I.L. – Quali prestazioni

- ✓ La copertura assicurativa garantisce, in caso di infortunio o malattia professionale, tutte le prestazioni erogate dall'I.N.A.I.L. a legislazione vigente, quali:
 - ❖ prestazioni economiche (es. indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, indennizzo per lesione dell'integrità psicofisica, ecc.)
 - ❖ prestazioni sanitarie e socio-sanitarie (es. cure ambulatoriali, cure integrative riabilitative, assistenza protesica, ecc.)
 - ❖ prestazioni integrative (es. assegno di incollocabilità)
- ✓ Ai fini del calcolo delle prestazioni in caso di infortuni sul lavoro e malattie professionali, si fa riferimento alla retribuzione convenzionale giornaliera di €. 48,74, assunta ai fini della determinazione del premio speciale giornaliero.





La copertura I.N.A.I.L. – Soggetti assicurati

- ✓ I beneficiari del Reddito di Cittadinanza tenuti ad offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, da svolgere presso il Comune di residenza.
- ✓ I beneficiari del Reddito di Cittadinanza la cui partecipazione ai progetti utili alla collettività è facoltativa (soggetti esclusi o esonerabili).
- ✓ Le persone, sempre su base volontaria, non beneficiarie del Reddito di Cittadinanza, ma comunque in condizioni di povertà, eventualmente identificate con appositi provvedimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ad esempio, la copertura potrà essere estesa ai destinatari di interventi del PON inclusione analoghi a quelli riservati ai beneficiari RdC).





La copertura I.N.A.I.L. – Come attivare la copertura (1)

L'attivazione della copertura I.N.A.I.L. compete al Comune titolare del PUC.

L'attivazione della copertura assicurativa avviene all'interno della posizione assicurativa del Comune.

Il Comune accede alla piattaforma GePi e registra il PUC, con una specifica denominazione, al quale viene assegnato dalla piattaforma un codice univoco, riportando la data di inizio e la data di fine del progetto.

Il codice univoco è dato da:

- codice area del PUC (culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni)
- codice ISTAT del Comune
- anno di attivazione del PUC
- numero progressivo per ogni PUC

L'I.N.A.I.L. invia sulla PEC del Comune il certificato di assicurazione per ogni PUC attivato.



La copertura I.N.A.I.L. – Come attivare la copertura (2)



Attraverso la Piattaforma GePI, il Comune comunica il codice fiscale di ciascun soggetto via via assegnato al PUC, indicando, per ogni persona, la data di inizio dell'attività nell'ambito del PUC stesso (in assenza di tale indicazione verrà automaticamente attribuita come data inizio quella successiva al giorno della comunicazione del codice fiscale all'INAIL).

La piattaforma GePI verifica che i codici fiscali inseriti appartengano a beneficiari del Reddito di Cittadinanza

La comunicazione deve essere effettuata entro il giorno prima dell'inizio delle attività (la data effettiva di inizio attività può quindi essere successiva ma non precedente la data comunicata).

La cessazione dal PUC è comunicata entro il giorno successivo dalla data di fine partecipazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La copertura I.N.A.I.L. – Denuncia di infortunio

Ipotesi di infortunio:

- denuncia ad I.N.A.I.L. entro due giorni dalla ricezione del certificato medico, con le modalità attualmente vigenti, fuori dalla Piattaforma



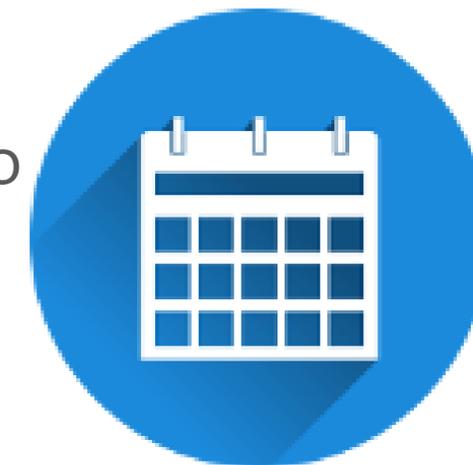
Nota bene: gli oneri connessi agli eventi infortunistici relativi ai soggetti non regolarmente comunicati ovvero non registrati nella Piattaforma GePi sono posti a carico del Comune titolare del PUC





La copertura I.N.A.I.L. – Comunicazione numero giornate

Il Comune comunica, attraverso la Piattaforma GePI, il numero di giornate di effettiva attività prestate nel trimestre da parte delle persone inserite in ogni singolo progetto.



✓ Termine: entro il 30 del mese successivo al termine di ciascun trimestre.

È previsto l'obbligo di istituzione, da parte del Comune, di un registro firme per ogni progetto, numerato progressivamente in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato.

Possono essere adottate modalità di istituzione e tenuta del registro in forma telematica.





Oneri assicurativi I.N.A.I.L.

- ✓ Gli oneri assicurativi sono coperti mediante utilizzo delle risorse, **con gestione centralizzata e senza decurtazione dei fondi già assegnati agli Ambiti Territoriali:**
 - Quota Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale
 - Progetto Unico sul PON Inclusionione.**



Anche gli oneri relativi alla Responsabilità Civile per danni causati a terzi possono essere messi a carico dei due fondi, ma l'attivazione e gestione della polizza è totalmente affidata ai Comuni. I Comuni possono anche usare una Polizza già attiva o un ampliamento della copertura assicurativa della medesima.





Oneri per l'attuazione dei progetti

OLTRE AGLI ONERI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE, SONO DA CONTEMPLARE QUELLI CONNESSI A:

- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 – rimborsabili su QSFP solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - art. 168; utilizzo videoterminali – art. 176; rumore – art. 196; vibrazioni – art. 204)
- Formazione di base sulla sicurezza – obbligatoria solo in alcuni casi, rimborsabili
- Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti
- La fornitura di eventuali dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza
- La fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti
- Rimborso delle spese pasto e di trasporto su mezzi pubblici nelle città
- L'attività di tutoraggio
- L'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti
- Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Soggetti di terzo Settore





Copertura oneri per l'attuazione dei progetti

L'art. 12, comma 12, del D.L. 4/2019, individua per la possibile copertura degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei progetti e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per la responsabilità civile verso terzi dei partecipanti:

- I. le risorse residue della quota del **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**
- II. il **Programma Operativo Nazionale Inclusion**, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'Impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei. La rendicontazione degli oneri sostenuti segue le medesime modalità previste per le altre voci di spesa dei Fondi in questione.





Il modulo PUC nella Piattaforma GePI (1)

Dal 22 febbraio 2020, la Piattaforma GePI prevede un modulo dedicato ai PUC, che sarà progressivamente implementato. A regime, la Piattaforma potrà gestire tutte le funzionalità legate alla gestione dei Progetti.

- ✓ L'Amministratore di Ambito provvederà a profilare **per ogni Comune**:
 - ❑ Uno o più responsabili dei Progetti Utili alla Collettività, con funzione di caricamento dei Progetti e di assegnazione definitiva dei beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai case manager e dai referenti dei Centri per l'impiego.
 - ❑ Il ruolo di Responsabile dei PUC può coesistere con altri ruoli (es. case manager, coordinatore dei controlli anagrafici, ecc.). Tuttavia, sarebbe preferibile non individuare uno dei Case Manager quale Responsabile dei PUC, dovendo rappresentare la figura di riferimento nella gestione dei PUC per tutti i Case Manager ed i referenti dei Centri per l'Impiego.
- ✓ Con [Nota 1938 del 10 marzo 2020](#) sono state fornite indicazioni per la gestione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)





Il modulo PUC nella Piattaforma GePI (2)



Nota bene:

- Quale Responsabile dei Progetti Utili alla Collettività potrà essere individuato e profilato un medesimo operatore per tutti i Comuni dell'Ambito. Questa figura assolverà a tutte le funzioni previste per conto di ciascun Comune.
- Pertanto, se un utente è associato ad uno o più Comuni, sarà operativo nel suo ruolo di Responsabile dei PUC negli stessi contesti. Potrà pertanto gestire i PUC nel/nei Comuni a lui associato/i.
- Non è possibile che un utente sia responsabile dei PUC per un Comune e case manager per un altro Comune





Il ruolo del Responsabile dei PUC nella Piattaforma GePI

- Un utente con il ruolo di Responsabile dei Progetti Utili alla Collettività accede alle seguenti funzionalità:
 - può creare e gestire i PUC
 - può assegnare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza ai PUC in modalità:
 - ❖ singola, associando PUC e beneficiari su base individuale *oppure*
 - ❖ massiva, caricando un file precompilato contenente gli elenchi di beneficiari e relativo PUC





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MENU

- Home
- Gestione PUC
- Tutorial
- Novità

Ricerca

Id progetto

Id Progetto

Titolo

Titolo Progetto

Comune

Selezionare...

Cerca

+ Aggiungi Puc

Codice Fiscale

Codice Fiscale

Data Inizio Puc



Data Fine Puc



I miei Progetti

Visualizzati 10 di 15 risultati

Record totali: 15

Visualizza 10 righe

<i>Id progetto</i>	<i>Titolo</i>	<i>Comune</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Numero beneficiari richiesti</i>	<i>Disponibilità Comune/CPI</i>	<i>Ambito principale</i>	<i>Stato</i>	
010820532020012901	puc 2	Palermo	15/01/2020		15	6/7	culturale	In attesa cancellazione	
010834562020012033	PUC Massimo test	Palermo	01/01/2020	22/05/2020	60	30/21	ambientale	Eliminato	
010834562020012034	Test MD	Palermo	01/01/2020	30/01/2020	20	8/10	sociale	Disponibile per associazione beneficiari	
0182075202001200	nuovo puc	Ustica	29/01/2020	09/02/2020	5	2/1	culturale	Disponibile per associazione beneficiari	
020820532020012801	Giardinaggio	Palermo	01/01/2020	27/06/2020	20	8/8	sociale	Disponibile per associazione beneficiari	
020820532020013001	MD tets	Palermo	01/01/2020	17/01/2020	20	9/10	sociale	Eliminato	
0282053	puc A	Palermo	20/01/2020		13	7/6	sociale	Eliminato	
0282057	puc 1	Piana Degli Albanesi	15/01/2020		10	5/5	sociale	Eliminato	





Il modulo PUC nella Piattaforma GePI

Aggiungi Nuovo Progetto PUC
Stato: Bozza

Titolo del Progetto
Titolo

Attività promossa da
Servizio/soggetto promotore/attuatore

Comune
Selezionare... ▼

Luogo
indirizzo/i completo/i

Descrizione delle attività
descrizione

Ambito di Progetto principale
▼

Ambito di Progetto

Durata Minima (Giorni)

Aggiungi nuova abilità
+

Abilità e competenze delle persone coinvolte

Numero posti disponibili

Percentuale Beneficiari Comune
50

Beneficiari Comune
0

Costi

Dettagli
come e quando i partecipanti sono reclutati

Materiali Strumenti Uso Personale
materiali Strumenti Uso Personale

Materiali Strumenti Uso Collettivo
materiali Strumenti Uso Collettivo

Responsabile e Supervisore del Progetto
Nome, cognome, contatti

Data Inizio
📅

Data Fine
📅

Finalità
finalità

Percentuale Beneficiari CPI
50

Beneficiari CPI
0

Percentuale Volontari
0

Volontari
0

Categoria Costi da sostenere

Forniti da
forniti da...

Forniti da
forniti da...

Salva
Chiudi

Palermo
20/01/2020
13
7/6





Il modulo PUC nella Piattaforma GePI

Modifica Progetto
Stato: Eliminato

Titolo del Progetto
PUC Massimo test

Attività promossa da
TLC

Comune Palermo **Luogo** location comune

Descrizione delle attività
test descrizione

Responsabile e Supervisore del Progetto
Max

Data Inizio 01/01/2020 **Data Fine** 22/05/2020

Finalità
finalità

Ambito di Progetto principale ambientale **Ambito di Progetto** sociale formativo **Durata Minima (Giorni)** 20

Aggiungi nuova abilità + **Abilità e competenze delle persone coinvolte**

Numero posti disponibili 60 **Percentuale Beneficiari Comune** 50 **Percentuale Beneficiari CPI** 50 **Percentuale Volontari** 0

Beneficiari Comune 30 **Beneficiari CPI** 21 **Volontari** 0

Costi 2000089 **Categoria Costi da sostenere** Fornitura di attrezzature Oneri assicurativi

Dettagli
come e quando i partecipanti sono reclutati

Materiali Strumenti Uso Personale
materiali Strumenti Uso Personale **Forniti da** forniti da...

Materiali Strumenti Uso Collettivo
materiali Strumenti Uso Collettivo **Forniti da** forniti da...

Chiudi





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Il modulo PUC nella Piattaforma GePI

Lista Beneficiari da Associare al Puc (Test MD2)

Ricerca

ID domanda: Codice Fiscale: Nome: Cognome:

Beneficiari

Visualizzati 1 di 1 risultati Record totali: 1

Visualizza righe

Nome e Cognome	Codice Fiscale	In gestione al	
Susanna Rossi	SRTGPP76L26M011N	Comune	<input type="button" value="👤"/>

1





Il modulo PUC nella Piattaforma GePI

Lista Beneficiari | **Assegna Beneficiario**

Ricerca
ID domanda: id domanda

Beneficiari
Visualizzati 1 di 1 risultati
Visualizza: 10
Nome e Cognome: Susanna Rossi

Assegna Beneficiario

Nome e Cognome: Susanna Rossi
Codice Fiscale: SRTGPP76L26M011N
Gestione al Comune

Data Inizio Puc: 01/01/2020
Data Fine Puc: 31/01/2020

Data Inizio Servizio:
Data Fine Servizio:

Note:

Assegna **Chiudi**

Record totali: 1
Precedente 1 Successivo
Chiudi

Piana Degli Albanesi | 01/01/2020 | 31/05/2020 | 20 | 8/10





Il modulo PUC nella Piattaforma GePI

Beneficiari Assegnati

Titolo Test MD2 *Data Inizio 01/01/2020* *Data Fine 31/01/2020*

Beneficiari richiesti per il Puc 33 *Posizioni Aperte Comune 17* *Posizioni Aperte CPI 15* *Posizioni Aperte Volontari 0*

Beneficiari

Visualizza righe

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Gestione al</i>	<i>Note</i>	<i>Stato</i>
Giuseppe Lentini	LNTGPP76L26C342N	Comune		Polizza da attivare  

Precedente **1** Successivo

Notifica INAIL **Chiudi**





Quali strategie a livello di Ambito (1)

- ✓ Aggiornamento della pianificazione per la destinazione delle risorse attribuite in conto Quota Servizi Fondo Povertà e PON Inclusionione – Avviso 1/2019 PaIS
- ✓ Le risorse oltre alla QSFP ed al PON: integrazione con altre fonti di finanziamento e progettualità già presenti.
- ✓ Regia e coordinamento dell'Ambito Territoriale.
- ✓ Le progettualità dei Comuni: verifica delle esigenze interne e degli ambiti di progetto.



Quali strategie a livello di Ambito (2)

- ✓ Coinvolgimento del Terzo Settore e di altri Enti presenti sul territorio.
- ✓ Come costruire la collaborazione con il Terzo Settore.
- ✓ Attività formativa ed informativa.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La rendicontazione

- ✓ Attribuzione di risorse ai Comuni del territorio, secondo le regole della QSFP
- ✓ Coinvolgimento del Terzo Settore e di altri Enti presenti sul territorio.
- ✓ Come costruire la collaborazione con il Terzo Settore.





Per saperne di più: risorse normative

- Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di introduzione del Reddito di Cittadinanza
- Decreto ministeriale 22 ottobre 2019 «Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività»
- Decreto ministeriale 14 gennaio 2020 «Approvazione della Determina INAIL che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC
- [Determina I.N.A.I.L. n. 3 del 3 gennaio 2020](#) di determinazione del premio speciale per la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC)
- [Circolare n. 1 del 27 marzo 2020](#) - Sistema dei Servizi Sociali - Emergenza Coronavirus
- www.redditicittadinanza.gov.it - Sito web Reddito di Cittadinanza
- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=52464>
- <https://www.lavoro.gov.it/redditicittadinanza/Pagine/default.aspx>
- <http://poninclusionelavoro.gov.it/>

